

## ITALIEN

**DURÉE DE L'ÉPREUVE : 1 HEURE.**

*N.B. : il n'est fait usage d'aucun document ; l'utilisation de toute calculatrice et de tout matériel électronique est interdite. Si au cours de l'épreuve le candidat repère ce qui lui semble être une erreur, il la signale immédiatement au surveillant et poursuit sa composition sans perdre de temps.*

## INSTRUCTIONS

Répondre aux **30** questions de QCM

- 25 questions simples à 1 point chacune, le candidat doit choisir une seule réponse parmi 4 choix possibles.
- 5 questions de compréhension à 3 points chacune, à partir d'un texte de 500 mots.

## QCM

- La riunione \_\_\_\_\_ psicologi è stata rinviata.  
**A.** degli **B.** dei  
**C.** delli **D.** dai
- E lui che l'ha invitata, non \_\_\_\_\_.  
**A.** me **B.** te  
**C.** io **D.** mi
- Laura Pausini \_\_\_\_\_ una cantante \_\_\_\_\_ famosa in Italia.  
**A.** c'è-a **B.** è-a  
**C.** c'è-o **D.** è-o
- Oggi \_\_\_\_\_ persone sono considerate miti perché appaiono in TV.  
**A.** qualche **B.** qualunque  
**C.** qualcune **D.** alcune
- Che cosa vi \_\_\_\_\_ ?  
**A.** ha successo **B.** è successo  
**C.** è successa **D.** ha successa
- Non sono sicuro che ti \_\_\_\_\_ trenta minuti per ripassare la lezione.  
**A.** bastono **B.** bastino  
**C.** bastano **D.** basteno



20. Sara preferisce vivere più a Firenze a \_\_\_\_\_ Milano.  
 A. che B. di  
 C. come D. quanto
21. In piazza di Spagna \_\_\_\_\_ trovare tanti negozi alla moda.  
 A. si ponno B. si può  
 C. si possono D. si possano
22. Se vuoi ottenere quel lavoro è eseseziale che tu \_\_\_\_\_.  
 A. insista B. insistessi  
 C. insisterai D. insisti
23. Il direttore credeva che \_\_\_\_\_ le firme di tutti i soci.  
 A. servono B. servissero  
 C. sono servite D. servirebbero
24. Signor Moretti, \_\_\_\_\_ accomodarsi sulla poltrona di destra per favore.  
 A. voglio B. voglia  
 C. vogli D. vuole
25. Nicola ha ordinato un'altra pizza dopo \_\_\_\_\_ già mangiate due.  
 A. averle B. aver  
 C. averne D. ne aver

## E SSAI

### Sapore italiano ...

E allora eccoci in via Libertà dov'è evidente la mutazione genetica che in pochi anni ha stravolto il tessuto dei cornmercio palermitano. Nel primo tratto dei viale si trova un solo caffè. Gli altri sono stati spazzati via e rimpiazzati da negozi di lusso, di quelli che intimidiscono la clientela. Non va meglio in via Principe di Belmonte, trasformata, questa sì, in isola pedonale, e da allora ribattezzata come il salotto della città, ma che specialmente al sabato e alla domenica pomeriggio si trasforma in un ingorgo pedonale ad altissima concentrazione. Sconsigliabile ai misantropi e ai solitari fino alle prime ore dei mattino. Il puzzo di ossido di carbonio di via Maqueda, invece, è così persistente che ormai per le narici degli abitanti è diventata un'allucinazione olfattiva, e la prova sta nel fatto che la puzza col tempo si condensa e va a depositarsi sulle facciate dei pa lazzi, che paiono costruiti adoperando roccia vulcanica.

Molto vasto è anche il repertorio dei sa pori pubblici, e un ciascuno di essi è possibile riconoscere un carattere identitario di Palermo. Esci, magari anche solo per prendere un caffè. Tu sai che nel meridione d'Italia si attribuiscono al caffè grandi virtù socializzanti. Il caffè appartiene a una tipologia altamente significativa: qui esiste il culto dei caffè, ma differisce di molto da quelle partenopeo: a Napoli prendere il caffè è cerimonia felicemente estroversa, a Palermo invece viene vissuta come rituale atto di contrizione. Da queste parti il caffè si prende in stato di necessità, e se anche rappresenta una pausa nel lavoro, di pausa necessaria si tratta. Diciamo: devo prendere un caffè. Questa frase che rende l'idea della costrizione subita: il caffè è paragonabile alla dose indispensabile per un tossicodipendente.

Devi sapere che a Palermo il caffè si serve di norma ristretto: la quantità in tazzina non deve superare il dito, meglio ancora se di mignolo si tratta. Se l'avventore non specifica altrimenti, al banco arriva un estratto concentrato di adrenalina. La ristrettezza canonica non esclude che l'avventore possa sbizzarrirsi con richieste personali. Il caffè può, infatti, essere: ulteriormente ristretto (!), Lungo, caldo, freddo, freddo granuloso, freddo senza zucchero, corretto, macchiato, macchiato caldo, macchiato freddo, macchiato con latte parte, decaffeinato, con dolcificante, con zucchero di canna, cappuccino, Cappuccino con caffè a parte, caffelatte caldo, caffèHatte freddo, in Piazza grande, in tazzina di plastica, imbottigliata portare via zuccherato, in bottiglia da portare via senza zucchero, più molte altre varianti ad libitum. Come già notava Enzensberger, a quest'apparente libertà di desiderio, dei resto tipicamente italiana, corrisponde una sostanziale omologazione del gusto. Il barista, cioè, servirà in ogni casa ciò che gli aggrada per temperatura, quantità e sapore, a prescindere dalle richieste.

Roberto Alajmo, *Palermo è una cipolla*, 2005.

**26.** In che casa consiste la mutazione genetica del tessuto commerciale palermitano?

- A. Non si può bere il caffè.
- B. I negozi di lusso hanno preso il sopravvento sui bar.
- C. C'è il mare intorno all'isola pedonale
- D. I clienti hanno paura di entrare nei bar.

**27.** Che cosa si attribuisce al caffè nel Meridione?

- A. La capacità di creare un vero legame sociale.
- B. La virtù di far uscire la gente di casa.
- C. La necessità di divenire un culto.
- D. La virtù di creare una società equilibrata.

**28.** Qual è la differenza tra il fatto di prendere un caffè a Napoli e a Palermo?

- A. A Napoli bere il caffè divertente mentre a Palermo ci si annoia
- B. A Napoli e a Palermo non c'è differenza.
- C. A Napoli il caffè è un rito estroverso; a Palermo è un rito introverso
- D. A Napoli è un atto felice mentre Palermo è una dura necessità

**29.** Come si serve di norma il caffè?

- A. Stretto con il mignolo.
- B. Alto come un dito.
- C. In tazzina e si gira con il dito.
- D. In piccole dosi.

**30.** In che cosa risiede l'ironia dell'ultima frase?

- A. Il cliente desidera una libertà irraggiungibile.
- B. Il caffè è sempre ad alta temperatura.
- C. Alla fine, è il barista che decide.
- D. Il gusto è brevettato.